



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 10/10/2017
nr. 0000128
Classifica 1.6.4

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Cesare Moriconi
On. Lorenzo Cozzolino
- Gruppo Partito Democratico

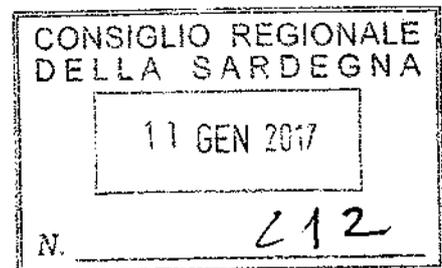
e p.c. > Ufficio di Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.811/A sulle disfunzioni nella distribuzione dell'acqua potabile nella località turistica di Solanas, in Comune di Sinnai. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.3748/gab del 30 dicembre 2016 inviata dall'Assessore dei Lavori Pubblici.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 02/01/2017
nr. 0000006
Classifica I.6.4. Fasc. 59 - 2012
99-00-00



PEC

1-6-6-1

NuCO.

5632/16
5426

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Prot. n. 3748 /gab

Cagliari, 30/12/2016

Alla Presidenza della Giunta
Ufficio di Gabinetto

SEDE

Oggetto: Interrogazione n. 811/A (Moriconi - Cozzolino) sulle disfunzioni nella distribuzione dell'acqua potabile nella località turistica di Solanas, in Comune di Sinnai.

L'interrogazione, al Presidente della Regione ed all'Assessore regionale dei lavori pubblici, è volta a sapere :

- 1) *..quali iniziative intendano adottare al fine di riportare la risoluzione del contenzioso tra Acquavitana SpA e Abbanoa SpA nelle sedi deputate a tali funzioni.*
- 2) *..se, considerato il periodo particolare dell'anno ad alta frequentazione e flusso turistico, intendano assumere un provvedimento urgente al fine di garantire la fornitura di acqua potabile alle abitazioni, alle attività commerciali e ricettive della località turistica di Solanas.*
- 3) *..se, alla luce dell'improvviso diniego della società Abbanoa SpA alla fornitura d'acqua potabile richiesta, non ritengano che la giustificazione adottata di presunti "motivi amministrativi" possa configurare una interruzione di servizio pubblico della medesima.*

In considerazione della complessità delle tematiche oggetto dell'interrogazione, si è ritenuto opportuno chiedere al gestore del S.I.I la predisposizione di una relazione che, di seguito, si riporta integralmente.

"Premessa

Il Comune di Sinnai sin dall'anno 2000 gestisce il servizio idrico integrato (SII) in forma autonoma attraverso un gestore individuato dallo stesso Comune: la società A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. Spa.

Il Comune di Sinnai, pertanto, non fa parte dell'Ambito Unico governato dall'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS) e non è affidato in gestione ad Abbanoa Spa.

Ne consegue quindi che Abbanoa, in ragione della normativa speciale di settore, non ha alcun obbligo di fornitura nei confronti di Sinnai e del suo gestore A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. Spa.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

L'eventuale rapporto di fornitura tra Abbanoa ed A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. è pertanto regolato dalle norme civilistiche generali e, nello specifico, dalla normativa sui contratti.

A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A., di regola, approvvigiona autonomamente il Comune di Sinnai compresa la frazione di Solanas.

A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A., nel tempo ha richiesto e continua a richiedere la fornitura integrativa in forza di specifiche e temporanee esigenze, soltanto qualora le fonti di approvvigionamento ordinario di cui dispone non siano sufficienti per il mantenimento degli standard di pressione e fornitura in ragione di eventi eccezionali (tra i quali anche i picchi di presenze estive ed eventuali avarie degli impianti da loro gestiti).

Sono sempre tuttavia rimasti a carico di Abbanoa gli oneri riconducibili al mantenimento in efficienza del sistema anche in assenza di prelievo.

Lo scorso anno, rilevato che a settembre il consumo era ormai nullo da numerosi giorni, previa adeguata comunicazione ai soggetti coinvolti, fu chiusa la derivazione: non è infatti possibile garantire la potabilità se l'acqua non ha un adeguato ricambio in rete.

Questa fornitura sinora è stata richiesta ad Abbanoa in ragione delle capacità e possibilità del gestore unico di soddisfare in tempi brevi ed economici la richiesta di acqua, ma potenzialmente potrebbe essere richiesta anche ad altri fornitori.

I fatti

In data 9 giugno 2016, la società A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. ha richiesto ad Abbanoa una nuova fornitura integrativa di 10 l/s di acqua potabile da consegnarsi presso il serbatoio della frazione di Solanas.

In data 30 giugno 2016, Abbanoa ha comunicato alla società A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. che per motivi amministrativi non sarebbe stato, al momento, possibile dar luogo ad alcuna fornitura.

Nel corso di diversi incontri ed interlocuzioni tra Abbanoa, il Sindaco di Sinnai ed A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A., Abbanoa ha chiaramente rappresentato la propria disponibilità alla fornitura subordinandola a:

1. accordo in ordine alla quantità ed al prezzo della fornitura da somministrare;
2. accordo per la risoluzione del contenzioso in corso in ordine al pagamento dell'insoluto di A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. delle forniture precedenti.

Si segnala che subordinare la sottoscrizione di un nuovo contratto alla determinazione degli elementi essenziali di prezzo e quantità, nonché alla sistemazione del debito pregresso, corrisponde all'applicazione dei principi generali dell'ordinamento in materia contrattuale, anche pubblica, oltre ad essere applicativo di criteri di buona amministrazione, consentendo al gestore unico il mantenimento degli equilibri di bilancio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

A tale posizione di Abbanoa la società A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. non ha mai fornito risposte.

E' invece intervenuto il Comune di Sinnai, azionista di A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A., che ha emesso un'ordinanza sindacale senza termine di tempo e quantità e senza definire gli obblighi di prezzo del suo gestore, per obbligare Abbanoa ad eseguire comunque la fornitura.

Abbanoa ha chiesto l'annullamento in autotutela dell'ordinanza esponendone le ragioni di illegittimità e confermando la propria disponibilità al dialogo per trovare una soluzione condivisa che potesse contemperare i reciproci interessi.

A seguito della richiesta del Sindaco di Sinnai, in data 29 luglio 2016, si è riunito presso l'Assessorato dei Lavori Pubblici un tavolo tecnico per discutere sui rapporti intercorrenti tra le società A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. ed Abbanoa, avente ad oggetto l'approvvigionamento idrico nella frazione di Solanas e avente l'obiettivo di trovare una soluzione condivisa per consentire alla frazione di fruire della risorsa idrica integrativa.

In tale occasione il sindaco di Sinnai ha evidenziato il problema di insoluto gravante sul gestore A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. nei confronti di Abbanoa, procrastinoso di anno in anno e attualmente oggetto di apposita trattazione in un separato procedimento di merito ancora in corso; di contro Abbanoa, nella persona dell'Amministratore Unico, ha segnalato che la società A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. si fosse rifiutata di corrispondere quanto dovuto e che, solo a seguito dell'instaurarsi del contenzioso di merito, avesse pagato una parte dell'insoluto, a fronte, invero, di una regolare e puntuale somministrazione idrica da parte del Gestore.

All'esito di tale incontro, al fine di contemperare l'interesse alla fornitura con l'interesse del credito, Abbanoa e la società A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. reciprocamente si sono impegnate a stipulare un contratto di servizio avente ad oggetto la somministrazione di 10 lt/s di acqua potabile alla frazione di Solanas per il solo periodo estivo, con correlativa corresponsione di quanto dovuto secondo le tariffe predisposte dall'EGAS ed approvate dalla AEEGSI per l'esecuzione della prestazione, rinviando per il debito pregresso alla risoluzione del contenzioso in altra sede.

L'Assessore, pertanto, ha invitato le parti a formalizzare l'accordo nei successivi giorni.

In assenza di offerte e richiesta da parte di A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A., in data 4 agosto 2016, Abbanoa ha formalmente proposto alla società, al solo fine di garantire l'approvvigionamento idrico alla frazione di Solanas ed evitare disagi alla popolazione residente, una fornitura idrica a bocca di serbatoio quantificata in 40.000 mc, con la precisazione che il servizio sarebbe stato garantito previo pagamento dell'importo di 1,0135 €/mc, per un totale di € 40.540,00 oltre IVA.

A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. ha riscontrato in data 05.08.2016 con la notifica ad Abbanoa del ricorso ex art. 700 cpc con provvedimento *inaudita altera parte*, recante l'ordine di immediata fornitura.

In data 5 agosto 2016, a seguito della notifica del ricorso Abbanoa ha contattato nuovamente A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. ribadendo quanto già espresso in sede di incontro tavolo tecnico presso l'assessorato, e nella nota prot. n. 46778 del 4 agosto 2016, evidenziando che, trattandosi di



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

erogazione di nuova fornitura, quest'ultima avrebbe potuto essere attivata "solo previa sottoscrizione di specifico contratto", come, peraltro, risulta dall'accordo raggiunto nel corso della riunione del 29 luglio 2016.

A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. ha richiesto al Giudice di disporre per l'esecuzione coattiva dell'obbligo di fornitura; il Giudice in data 10 agosto 2016 ha disposto per "l'immediata fornitura da parte di Abbanoa nei termini indicati in ricorso con pagamento, altrettanto immediato, da parte della società ricorrente del corrispettivo preteso da Abbanoa, salva ripetizione delle somme che risulteranno eventualmente pagate in eccedenza in ragione della decisione della causa di merito già pendente".

In data 10.08.2016, pertanto, A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. ha corrisposto la minor somma di € 20.000,00 ed Abbanoa, dimostrando la propria buona fede, si è adoperata provvedendo alla nuova fornitura, nonostante la società non avesse corrisposto l'intera somma di € 40.540,00, oltre IVA, invece concordata.

Peraltro Abbanoa, con attenzione anche alle proprie esigenze di bilancio, ha rappresentato che la fornitura sarebbe stata effettuata soltanto sino alla concorrenza di € 20.000,00 ed ha chiesto la corresponsione dell'ulteriore somma, salvo conguaglio, per l'erogazione dell'intera fornitura richiesta.

In data 25 agosto 2016 dinanzi al Giudice civile A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. ha dovuto sottoscrivere ed accettare integralmente la proposta di Abbanoa.

Attualmente la fornitura è ancora in corso, la portata integrativa richiesta e fornita effettivamente, sinora, è risultata inferiore a quella ipotizzata (dal 10.08.2016 è stato rilevato un prelievo medio pari a 6,5 l/s, in data 25.08.2016 è stato rilevato un prelievo medio pari a 5,7 l/s ed un prelievo istantaneo pari a circa 4 l/s dunque inferiore ai 10 l/s richiesti da A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A.).

Da quanto descritto, si evince quindi, da un lato, la buona fede, correttezza e coerenza del gestore unico che ha agito nel pieno rispetto della normativa di settore ed applicabile al caso di specie, come si desume dal giustificato e legittimo rifiuto alla fornitura in assenza di qualsivoglia rapporto contrattuale ed in presenza di una morosità pregressa in capo allo stesso soggetto, così come dall'immediata somministrazione del servizio idrico in favore della frazione di Solanas nel rispetto degli impegni assunti ed onorati; dall'altro la cattiva condotta di A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. che, invece di seguire le regole, ha tentato, senza alla fine riuscirci, di obbligare il gestore ad effettuare la fornitura senza rispettare le regole contrattuali sopra descritte e senza onorare gli impegni assunti ma, del tutto scorrettamente, agendo per le vie giudiziali, al fine di poter illegittimamente soddisfare il proprio asserito diritto, omettendo, altresì, di far menzione nel ricorso introduttivo del giudizio dell'accordo raggiunto presso l'Assessorato in data 29 luglio 2016.

Presunta interruzione di pubblico servizio

La sospensione della risorsa idrica ad opera di Abbanoa non ha determinato, come conseguenza immediata e diretta, danni all'igiene e alla salute pubblica, anche considerato che si tratta di approvvigionamento estivo ad una frazione marina, con incidenza pressochè nulla di utenze di



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

tipologia "domestico residenti", potendo e dovendo il Comune provvedere in modo alternativo, date le sue scelte istituzionali.

Nello specifico, come meglio descritto nei paragrafi precedenti, da diversi anni il Comune fruisce della risorsa idrica, eseguita puntualmente ed ininterrottamente a suo favore da Abbanoa ed eroga il servizio ai cittadini a mezzo della società A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. Spa, a fronte del versamento soltanto di una parte del dovuto.

Premesso che ad oggi non è stata ancora adottata dall'EGAS la "tariffa dei grossisti" in applicazione del metodo tariffario vigente (MTI-2), che deve garantire la copertura integrale dei costi del Gestore, e che è attualmente in corso nanti il Tribunale di Cagliari il giudizio ex art. 702 bis cpc, diretto all'accertamento dell'indebito arricchimento conseguito dal Comune di Sinnai per la risorsa erogata dal 2005 ad oggi, nelle more di tale definizione l'amministrazione comunale, a mezzo della società A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A., avrebbe dovuto e potuto legittimamente intervenire in via ordinaria, sia mediante pagamento ad Abbanoa degli effettivi consumi ritenuti dovuti, salvo eventuale conguaglio (anche attraverso apposito piano di rientro).

Tariffe applicate

Il 12.06.2014 l'allora Gestione Commissariale dell'Ambito ha diffuso una circolare con la quale intendeva dare "indicazioni" in merito alla fornitura all'ingrosso di acqua potabilizzata, con lo scopo di fornire il proprio "contributo" alla valutazione del corrispettivo da riconoscersi al Gestore e affermando di ritenere che per le utenze comunali servite a bocca di serbatoio si potesse prevedere un unico corrispettivo regionale.

Il 18.12.2015 l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna ha pubblicato una ulteriore circolare ad integrazione della precedente che estende l'importo agli anni precedenti utilizzando i coefficienti ISTAT per effettuare una svalutazione monetaria.

Le due circolari sono in palese contrasto con quanto stabilito con le deliberazioni della Gestione Commissariale Straordinaria n. 43 del 31.12.2013 e n. 8 del 10.04.2014 che hanno definito le proposte di schema regolatorio del Gestore e nelle quali, per determinare il moltiplicatore tariffario "Teta", sono stati utilizzati valori diversi rispetto a quelli che deriverebbero dall'applicazione della tariffa suggerita con la circolare del giugno 2014.

Nei rapporti con i Comuni riforniti di acqua addotta al serbatoio comunale, Abbanoa si trova ad operare come "grossista" ed eroga i propri servizi alle condizioni economiche determinate dall'EGAS in attuazione dei provvedimenti dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI).

Infatti, coerentemente con le deliberazioni dell'Ente d'Ambito DCS n. 43 del 31.12.2013 e DCS n. 8 del 10.04.2014, Abbanoa ha provveduto ad addebitare la vendita di acqua potabilizzata all'ingrosso ai Comuni che, pur non avendo autonomia idrica, esercitano ancora la gestione del Servizio Idrico



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Integrato al di fuori dell'ambito unico, applicando, all'articolazione tariffaria utilizzata per la definizione dello schema regolatorio del 2011, il moltiplicatore tariffario approvato.

La circolare elaborata dall'Ente d'Ambito il 12.06.2014 e integrata il 18.12.2015 ha generato e sta generando falsi convincimenti negli operatori e ha introdotto elementi di ambiguità nei rapporti tra soggetti operanti nell'Ambito unico della Sardegna, con la conseguente nascita di conflitti anche giudiziari."

L'Assessore


Paolo Maniacchia